



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N° 14 del 16/12/2016

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALL' ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI – (LETT E – MISSIONE 11), DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI.
-----------------	---

Il giorno **sedici**, del mese **dicembre**, dell'anno **2016** alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in Prima convocazione con avviso scritto del Presidente del Consiglio dell'Unione, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il **Presidente dell'Unione Roberto Invernizzi**.

Assiste la seduta il **Segretario dell'Unione Pepe dott.ssa Lucia**.

Dei Signori componenti il Consiglio dell'Unione:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
INVERNIZZI ROBERTO	X	BIFFI DARIO	X
MONTI GIORGIO	X	CATTANEO VERONICA	X
COLOMBO MAURO	X	BIFFI MARCO	X
GOGLIO LORENZA LARA	X	DOSSI MAURIZIO	X
STUCCHI FRANCESCO MARIO	X	VENTURA SILVIA	X
BENVENUTI MARIA	X	MACCHIAVELLI LORENZO ROBERTO	X
PAROLINI ALESSANDRO	X	DI VITO EMANUELE	X
BONANOMI MICHELE			

Totale Presenti: 14 Totale Assenti: 1

Sono altresì presenti i seguenti componenti della Giunta dell'Unione: Anna Ronchi.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALL' ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI – (LETT E – MISSIONE 11), DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI.
-----------------	---

Il Presidente Invernizzi Roberto illustra il punto all'ordine del giorno.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";
- Che con delibere consiliari n. 10 del 10.07.2016 e n.20 del 10.07.2016 e smi, rispettive dei comuni di Bellusco e Mezzago è stato approvato il vigente Statuto dell'Unione ed il relativo atto costitutivo;
- Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23.05.2016;
- Che in data 15.06.2016 con atto n. 5575 la Regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unioni Lombarde, l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;
- Che gli organi dell'Unione, Presidente, Giunta, Consiglio, si sono regolarmente insediati, così come previsto dallo Statuto, nel primo consiglio dell'Ente unione in data 13.06.2016;
- Che con proprie deliberazioni n. 66 del 29.11.2016 e n. 45 del 30.11.2016 i rispettivi consigli dei Comuni di Bellusco e Mezzago hanno conferito la gestione di cui all'oggetto all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago;
- Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possono attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
 - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
 - l-bis) i servizi di materia statistica.
- Che l'Unione, in riferimento all'articolo 18 della L.R. 19/2008, esercita già in forma associata, per tutti i Comuni che la compongono, le seguenti funzioni e servizi:
 - polizia municipale e polizia amministrativa locale.

VISTO

- l'articolo 10, comma 2, dello Statuto dell'Unione vigente che prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni;

- l'art. 11 dello Statuto Unione e l'art. 6 dell'atto costitutivo che prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'Unione secondo le tempistiche previste dall'art. 11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art. 6 dell'atto costitutivo comma 2).

RITENUTO di conferire all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago - della funzione fondamentale relativa all'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile ed il coordinamento dei primi soccorsi, lettera E) Missione 11 - del comma 27 – art 14 del D.L. 78/2010 e smi.

RICORDATO che la funzione/servizio di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi si occupa nello specifico di:

Protezione Civile

- Programmazione e pianificazione in materia di protezione civile
- Promozione attività di volontariato in ambito di protezione civile
- Formazione e spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile
- Spese per programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio
- Collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia
- Interventi a seguito di calamità naturale
- Adesione al gruppo intercomunale di protezione civile

e di tutto ciò che attiene alla competenza della protezione civile e del coordinamento dei primi soccorsi.

ATTESO:

- di dover provvedere all'approvazione dell'allegato schema di convenzione, composto da n. 13 articoli e che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dover conferire formalmente le funzioni in oggetto, come da modalità meglio indicate negli articoli della medesima;
- di prendere atto che la decorrenza del termine per l'avvio della gestione delle funzioni conferite è fissata all'atto della sottoscrizione della convenzione stessa.

VISTI:

- il TUEL n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- lo Statuto dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Acquisito in merito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare le premesse come parte integrante del presente dispositivo.

1. Di conferire all'Unione Lombarda di Comuni di Bellusco e Mezzago le funzioni, i compiti e le attività, in ambito comunale, della funzione fondamentale relativa alla pianificazione e della protezione civile ed il coordinamento dei primi soccorsi, lettera E) Missione 11 - del comma 27 – art 14 del D.L. 78/2010 e smi, secondo le indicazioni e i contenuti riportati nell'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di approvare lo schema di convenzione composto da n.13 articoli che qui si allega sub A) come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di demandare a successivo atto del Consiglio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago la definitiva presa incarico della funzione in oggetto.

4. Di stabilire che la gestione unificata delle funzioni e compiti di cui al punto precedente decorrerà dall'atto della sottoscrizione della convenzione.

Indi,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

con voti unanimi favorevoli resi da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e smi.

Allegati: pareri

- A) schema di convenzione per il conferimento delle funzioni fondamentali relative all'attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - PRESA IN CARICO IN CAPO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALL' ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI – (LETT E – MISSIONE 11), DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010 E SMI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giorgio Vitali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Roberto Invernizzi

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe dott.ssa Lucia

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 22/12/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe dott.ssa Lucia

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO
(Provincia di MONZA E BRIANZA)

Convenzione per il conferimento all'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago delle funzioni fondamentali relative all'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi – (lett E – Missione 11), del comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 e smi.

Rep. n. _____

Il giornodel mese di.....dell'anno, nella Sede dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago, con la presente convenzione, tra i signori:

-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Vice - Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BELLUSCO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;

-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;

-, nato a, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO (codice fiscale:), in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. ... del ..., dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO:

- Che i Comuni di Bellusco e Mezzago si sono costituiti in Unione, approvando lo statuto e l'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e della Legge Regionale 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, denominata "UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO";

- Che con delibere consiliari n. 10 del 10.07.2016 e n.20 del 10.07.2016 e smi, rispettive dei comuni di Bellusco e Mezzago è stato approvato il vigente Statuto dell'Unione ed il relativo Atto Costitutivo;

- Che l'atto costitutivo, portante repertorio n. 434, è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 10.05.2016 e registrato in data 23.05.2016;

- Che in data 15/06/2016 con atto n. 5575 la Regione Lombardia ha iscritto nel registro regionale delle Unioni Lombarde , l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago

- Che gli organi dell'Unione, Presidente, Giunta, Consiglio, si sono regolarmente insediati, così come previsto dallo Statuto, nel primo consiglio dell'Ente unione in data 13 .06.2016;

- Che l'articolo 10 del vigente Statuto prevede che i Comuni aderenti all'Unione possano attribuire all'Unione stessa le seguenti funzioni fondamentali:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi di materia statistica.

- Che l'Unione, in riferimento all'articolo 18 della L.R. 19/2008, esercita già in forma associata, per tutti i Comuni che la compongono, le seguenti funzioni e servizi: • polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- Che l'articolo 10, comma 2, dello Statuto vigente prescrive che i provvedimenti di attuazione del conferimento sono adottati dai singoli Comuni.

Che l'art. 11 dello Statuto e l'art 6 dell'Atto costitutivo prevedono che le funzioni/servizi vengano conferiti all'unione secondo le tempistiche previste dall'art.11 (entro il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo) nonché dalle tempistiche previste in ogni singola convenzione (art 6 dell'Atto Costitutivo comma 2).

- Che con deliberazioni del Consiglio Comunale di Bellusco n._____del_____, del Consiglio Comunale di Mezzago n._____del_____, e del Consiglio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago n.....del....., dichiarate immediatamente eseguibili, è stato deliberato ed accettato il trasferimento all'Unione Lombarda di Comuni di Bellusco e Mezzago della funzione di pianificazione e gestione per ciò che concerne la protezione civile ed il coordinamento dei primi soccorsi , lettera E) Missione 11 - del comma 27 – art 14 del DL 78/2010 e smi;

- che i sopra elencati Comuni appartenenti all'Unione, con le medesime deliberazioni sopra citate, approvando il conferimento all'Unione della funzione sopradetta, hanno approvato nel contempo il relativo schema di convenzione, al fine di perseguire l'obiettivo di una gestione ottimale sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Ricordato che la funzione dell' attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi si occupa nello specifico in particolare di:

Protezione Civile

- ❖ Programmazione e pianificazione in materia di protezione civile compreso il Piano di emergenza esterna delle industrie a rischio di incidente rilevante
- ❖ Promozione attività di volontariato in ambito di protezione civile
- ❖ Formazione e spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile
- ❖ Spese per programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio
- ❖ Collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.
- ❖ Interventi a seguito di calamità naturale
- ❖ Adesione al gruppo intercomunale di protezione civile

e di tutto ciò che attiene alla competenza della protezione civile e del coordinamento dei primi soccorsi ;

**Tutto ciò premesso,
tra le parti, come sopra costituite,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione delle funzioni comunali riguardanti la protezione civile ed il coordinamento dei primi soccorsi, ai sensi dell' art 14 comma 27 , lettera E) – Missione 11, del D.L 78 /2010 e s.m.i e ai sensi dell'art 10 dello Statuto dell'Unione.

2. Il conferimento comprende la programmazione, l'istruttoria, e la conseguente gestione direttamente o attraverso affidamenti a terzi di tutto ciò che attiene la competenza dell'ufficio tecnico , in particolare :

Protezione Civile

- ❖ Programmazione e pianificazione in materia di protezione civile compreso il Piano di emergenza esterna delle industrie a rischio di incidente rilevante
- ❖ Promozione attività di volontariato in ambito di protezione civile
- ❖ Formazione e spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile
- ❖ Spese per programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio
- ❖ Collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.
- ❖ Interventi a seguito di calamità naturale
- ❖ Adesione al gruppo intercomunale di protezione civile

e di tutto ciò che attiene alla competenza della protezione civile e del coordinamento dei primi soccorsi ;

3. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.

4. L'Ente Unione, una volta costituito al suo interno l'ufficio di protezione civile in capo al comando della polizia locale, in continuità con quanto previsto dai comuni di Bellusco e Mezzago, subentrerà nei rapporti con i terzi e con le singole associazioni di volontariato comunali e/o intercomunali con cui i singoli comuni avevano stabilito precedenti convenzioni per gli anni precedenti.

5. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al successivo art 2, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati, con riguardo alle funzioni conferite all'Unione, dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.

Art. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Lo scopo della presente convenzione è quello di rendere più efficiente il servizio dell'ufficio di protezione civile ed il coordinamento dei primi soccorsi ai cittadini in caso di calamità o di cause di forza maggiore.

L'Unione assume tutte le competenze, le funzioni e attività, riguardanti le materie oggetto del trasferimento, esercitate dai Comuni conferenti, subentrando nei rapporti che i Comuni stessi hanno, in tali materie, con soggetti terzi.

L'Unione esercita le competenze, le funzioni, e svolge le attività trasferite dai Comuni.

La dotazione iniziale dei beni mobili ed immobili e le relative planimetrie, conferita in utilizzo e gestione dai comuni all'Ente Unione, è elencata dettagliatamente nell'all. A), che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Alla struttura organizzativa iniziale di cui al capoverso precedente sarà aggiunta una ulteriore dotazione, comprensiva del conferimento in distacco delle risorse umane indicate (sia full time che in percentuale di ore lavorative) con successivi atti di trasferimento / distacco da parte delle giunte dei comuni e dell'ente unione

Saranno possibili altresì ulteriori atti di concessione in utilizzo – comodato da parte delle giunte dei comuni e dell'ente unione, qualora se ne ravvisi la necessità, volti ad integrare, modificare, aggiornare la dotazione iniziale di beni immobili e mobili di cui all'allegato A).

E' costituito in capo all'ente unione

- l'ufficio di Protezione Civile e Coordinamento dei Primi Soccorsi (in capo al settore Polizia Locale)

Art. 3 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza stabilita dall'art. 8.

2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione l'Unione esercita le competenze e svolge le funzioni e le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una propria struttura organizzativa, la quale potrà essere periodicamente integrata e/o modificata a seguito di atti approvati dalla Giunta dell'Unione.

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, ivi compresi i necessari atti di spesa a valere sulle risorse a tal fine eventualmente trasferite dai comuni, nonché gli atti di indirizzo e controllo di propria competenza;

Restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.

4. L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal comma 2, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 4 della presente convenzione.

5. L'Unione utilizza le risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art.5 della presente convenzione.

6. L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 8 della presente convenzione.

7. I Responsabili delle strutture organizzative dell'Unione, che svolgono le funzioni in oggetto, vengono nominati secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione. Essi gestiscono tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio della funzione conferita, compresi gli uffici decentrati e/o gli sportelli territoriali eventualmente costituiti.

Art. 4 DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. L'Unione si avvale di personale trasferito o comandato in distacco dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art.1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli di legge.

2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.

3. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per trasferire o distaccare, il personale necessario dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della presente convenzione.

4. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie attività lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.

5. La dotazione organica e l'organigramma del Servizio competente vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano del fabbisogno del personale dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Art. 5 RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

2. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione, qualora non coperti dalle entrate dell'Unione sono a carico dei Comuni.

3. Per il riparto della spesa a carico dei Comuni ed i relativi trasferimenti in genere si applicano le proporzioni del 60% per il comune di Bellusco e del 40% per il Comune di Mezzago.

Per particolari spese, progetti ed iniziative, ed in ogni caso qualora si ritenga opportuno, le modalità di riparto saranno ridefinite di volta in volta con propri atti delle Giunte Comunali e dell'Ente Unione.

Vengono trasferiti al bilancio dell'ente unione, per quanto di competenza, i relativi budget di peg dei rispettivi comuni e concernenti le entrate e le spese delle materie di cui all'art. 1.

Per quanto riguarda i contratti in essere e gli impegni di spesa già presi in capo ai singoli comuni, questi continueranno ad essere gestiti, fino ad esaurimento, dai rispettivi peg comunali, ma la responsabilità della gestione e l'emanazione degli atti di imputazione di spesa sarà demandata in capo al responsabile di settore dell'ente unione così come individuato con Decreto del Presidente dell'Unione stessa.

4. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dal Consiglio dell'Unione.

5. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato: - l'ipotesi di bilancio preventivo annuale in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione; - il rendiconto di gestione in un termine congruo, prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge, di approvazione del rendiconto.

6. Il bilancio del servizio è su base annua alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato, entro un mese dalla consegna, da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.

7. Ogni qual volta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli Comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati, i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse, la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.

8. I Comuni dovranno versare le quote di pertinenza semestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30/11. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare semestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.

Art. 6 SEDE

1. La sede dell'Ufficio di Protezione civile e Coordinamento dei primi soccorsi sono a Bellusco presso il Comando della Polizia Locale Brianza Est (alla via per Ornago)
2. Presso ognuno dei Comuni costituenti l'Unione, qualora si ravvisi la necessità, sarà attivo un referente e/o sportello territoriale decentrato, fermo restando gli ulteriori aspetti organizzativi definiti dalla Giunta e dalla dirigenza dell'Unione, sentiti gli enti interessati

ART. 7 BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

1. L'Unione all'atto del conferimento esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando:
 - in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite;
 - in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno destinato all'esercizio delle materie conferite.
2. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.
3. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia su beni mobili che immobili, secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate con il DUP (Documento Unico di Programmazione) e con il bilancio previsionale annuale e triennale dell'Unione, su conforme indirizzo degli enti. Sono comprese tra le spese di investimento anche le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti e delle strutture, effettuate su beni propri dell'Unione o su beni immobili, impianti e strutture di proprietà dei Comuni e concessi in uso, a qualunque titolo, all'Unione.
4. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dei comuni concedenti. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in uso all'Unione, è a carico dell'Unione.

ART. 8 DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE CONTROLLI E GOVERNANCE

1. La presente convenzione decorre dal giorno della stipula e sottoscrizione delle parti e ha durata pari a quella dell'Unione.
2. E' demandata al Consiglio dell'Unione la deliberazione del trasferimento effettivo della funzione e della relativa presa in carico

3. I Comuni e l'Unione si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione secondo le modalità di controllo interno previste dall'ordinamento.

4. Si applicano le disposizioni statutarie relative ai rapporti tra Unione e Comuni aderenti nell'ambito dei processi di programmazione e di controllo.

ART. 9 RECESSO, REVOCA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI, SCIoglimento DELL'UNIONE

1. Fermo restando quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto dell'Unione in ordine anche alla durata minima dei conferimenti, la retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione comporta la cessazione del distacco del relativo personale nonché il trasferimento al Comune revocante del personale conferito.

2. Il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione deve affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione.

3. Tutti i beni mobili ed immobili di proprietà del Comune revocante che l'Unione utilizza in concessione d'uso, tornano in uso a detto Comune, così come pure i beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune revocante. Verranno trasferiti a quest'ultimo gli oneri finanziari, (sia la parte interessi che capitale), ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo a beni mobili ed immobili retrocessi. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere, che ne obblighi il permanere in capo all'Unione.

4. La titolarità dei beni mobili e immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente al territorio del Comune revocante per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le necessarie convenzioni con il Comune interessato alla retrocessione, affinché ne sia consentita la continuità di utilizzo, senza che nulla sia da riconoscersi ai comuni recedenti per la parte di investimento già di competenza, relativamente al periodo precedente al recesso.

5. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto.

ART. 10 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Codice in materia di riservatezza dei dati personali (Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

2. L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 11 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono di competenza del Foro di Monza.

ART. 12 RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

ART. 13 REGISTRAZIONE

1. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al dpr 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL SINDACO DEL COMUNE DI BELLUSCO IL VICESINDACO

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEZZAGO

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

ALLEGATO A)

DOTAZIONE INIZIALE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONFERITI DAI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO ALL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

BENI IMMOBILI COMUNE BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI

PLANIMETRIE

BENI IMMOBILI COMUNE DI MEZZAGO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO	
NOME EDIFICIO	INDIRIZZO E DATI CATASTALI

PLANIMETRIE

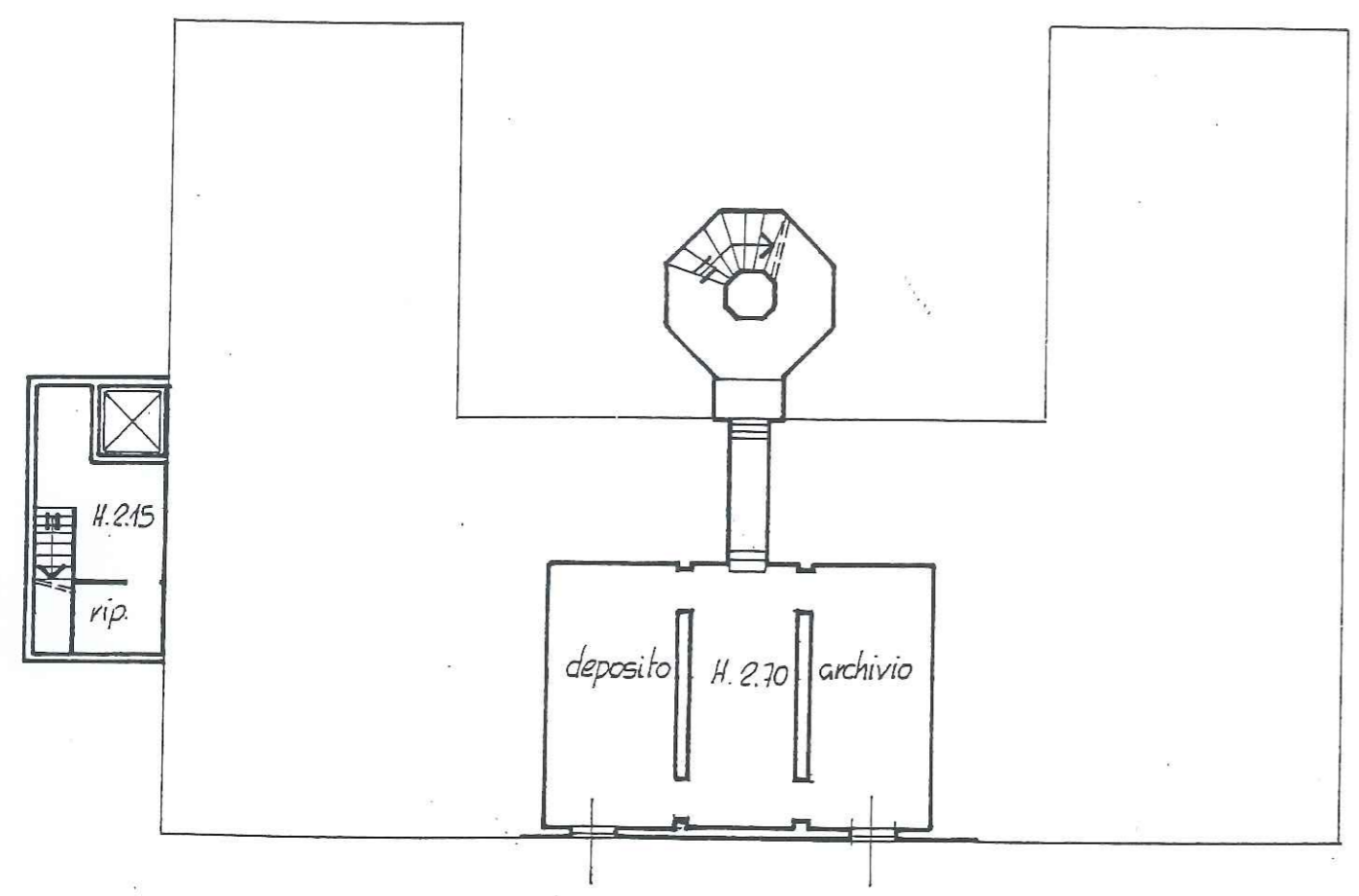
BENI MOBILI COMUNE DI BELLUSCO - CONCESSI IN UTILIZZO E GESTIONE ALL'ENTE UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO



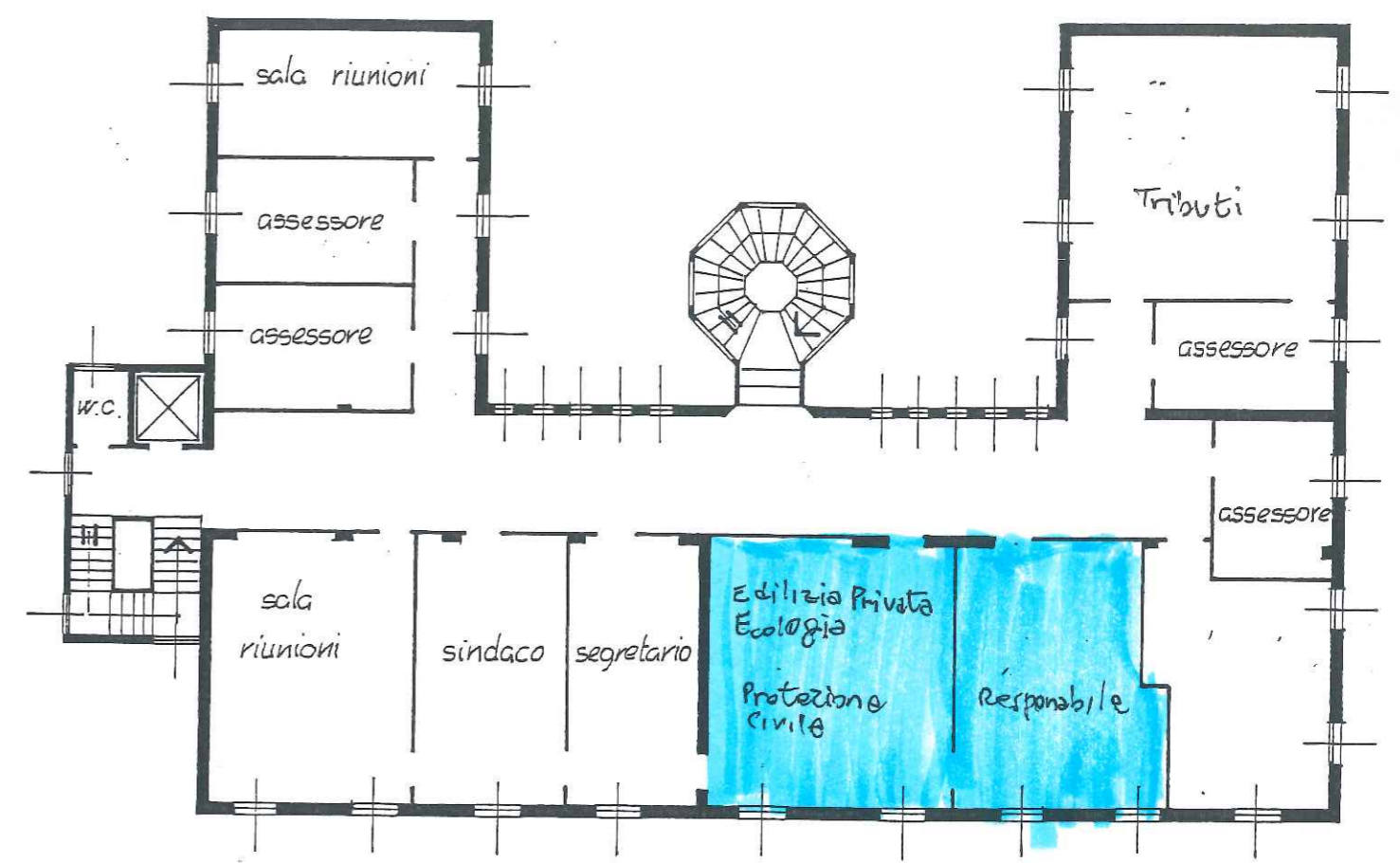
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bellusco via PIAZZA KENNEDY civ. 1

La presente u.i. si compone di n°3 planimetrie di cui questa e' la n°2

PIANO INTERRATO



PIANO PRIMO H. 3.60



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 10
n. 212 sub. 1
213 1
404 1
210 1

Compilata dal Geometra
D'ANDRIA ALFONSO
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Milano n. 7971
data Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO